



COMUNE DI SACROFANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Servizio IX - Ambiente

**SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ED IGIENE AMBIENTALE
(RACCOLTA DOMICILIARE "PORTA A PORTA"/TRASPORTO/RECUPERO/CONFERIMENTO
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI IN FORMA DIFFERENZIATA/SPAZZAMENTO E
SERVIZI ACCESSORI)**



D.U.V.R.I.

SOMMARIO

1. PREMESSA	pag 3
2. ENTE APPALTANTE	pag 4
3. LUOGO DI SVOLGIMENTO, DURATA E COSTO DELL'APPALTO	pag 4
4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO	pag 4
5. NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI	pag 6
6. PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE	pag 7
7. COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA	pag 9
8. CONCLUSIONI	pag 11

1. PREMESSA

Il presente documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008, così come modificato e integrato dall'art.16 comma 3 del D.Lgs n.106 del 03/08/2009, ha lo scopo di valutare i rischi dovuti alle possibili interferenze, lasciando la valutazione dei rischi specifici inerenti lo svolgimento dei servizi alla Società appaltatrice e agli eventuali subappaltatori. All'interno del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare, o dove non è possibile ridurre al minimo, tali interferenze. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale dell'Ente appaltante e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nel territorio comunale con contratti differenti. Per quanto riguarda i servizi oggetto del presente appalto il cantiere è rappresentato dalla totalità del territorio comunale di Sacrofano.

All'esito delle procedure di affidamento alla Società appaltatrice verranno richieste informazioni relative all'attività specifica finalizzate all'aggiornamento del presente documento ed alla promozione delle attività di cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili all'aggiornamento del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento, a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro della Società appaltatrice e sub-appaltatori.

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, appresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);
- l'elenco delle macchine ed attrezzature;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati utilizzati;
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.);
- l'elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

Prima dello svolgimento dei servizi e durante lo svolgimento degli stessi si esamineranno i potenziali contatti tra la Società appaltatrice e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e altri utenti compresi i referenti comunali addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto) sul territorio comunale e presso le strutture messe a disposizione dalla Stazione Appaltante (es. deposito temporaneo dei rifiuti) ove la Società appaltatrice andrà a svolgere i servizi. Va inoltre precisato che trattandosi di attività da svolgersi sul territorio comunale è possibile che in occasione dell'esecuzione dei servizi si verifichino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata quali, ad esempio, le interferenze che possono avvenire con le ditte che dovranno svolgere i lavori pubblici o la manutenzione sul territorio comunale.

Come previsto dalla legge, il presente documento non tratta i rischi specifici dell'attività dell'Appaltatore.

2. ENTE APPALTANTE

Comune di Sacrofano (Città Metropolitana di Roma Capitale)
Largo Biagio Placidi, 1 - 00060 Sacrofano (Roma)
P.Iva: 02133151007
C.F. 801199310584
Tel: 06.90117001 Fax: 06.9086143
Pec : comune@pec.comunedisacrofano.it
e-mail: ambiente@comunedisacrofano.it

Responsabile del procedimento (RUP): Arch. Sandra Rapini

3. LUOGO DI SVOLGIMENTO, DURATA E COSTO DELL'APPALTO

L'appalto si svolgerà su tutto il territorio comunale di Sacrofano e la durata dell'appalto è fissata in anni tre (tre), fatta salva l'ipotesi, prevista dall'art. 6 del capitolato, di ripetizione contrattuale di cui all'art. 63, comma 5 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50,

Tale impiego contrattuale potrà essere modificato salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Per i servizi e le forniture appaltati il corrispettivo a base d'appalto per i 3 (tre) anni di contratto è di € 2.876.206,08 IVA esclusa, dei quali € 16.500,00 IVA esclusa per oneri di sicurezza relativi alle interferenze non soggetti a ribasso.

I ricavi dei corrispettivi disposti dai Consorzi di filiera del CONAI ai sensi dell'accordo ANCI-CONAI e/o eventuali oneri necessari per il conferimento di detti materiali, saranno incassati/corrisposti direttamente dal soggetto aggiudicatario previa delega che il Comune di Sacrofano si impegna a sottoscrivere prima dell'avviamento dell'appalto.

L'impresa opererà su tutto il territorio comunale di Sacrofano svolgendo i servizi a seguito riportati e dettagliatamente indicati negli altri elaborati di gara tra cui il Capitolato Speciale di Appalto, le Schede tecniche allegate, il disciplinare tecnico e la relazione tecnica di progetto posta a base di gara.

4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'insieme delle seguenti prestazioni e forniture (attività per le quali ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.M. 406/98 e ss.mm.ii., è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali dei rifiuti nella categoria 1 e sottocategorie ("attività di gestione dei centri di raccolta" e "attività di spazzamento meccanizzato"), dettagliatamente elencate anche nel disciplinare tecnico approvato.

Il Comune di Sacrofano intende affidare a una Società specializzata esterna all'Ente, di seguito denominata "Società appaltatrice":

- a) Raccolta effettuata a domicilio dei rifiuti provenienti da utenze domestiche (condomini compresi) e rifiuti assimilati utenze non domestiche mediante il sistema "porta a porta":
 - Servizio di raccolta indifferenziata del secco residuo dei rifiuti urbani (rifiuti solidi urbani indifferenziati) e trasporto presso impianto autorizzato al trattamento/smaltimento.
 - Servizio di raccolta differenziata degli scarti di mense e cucine dei rifiuti urbani (scarti

- alimentari e organici) e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/recupero.
- Servizio di raccolta differenziata di carta e cartone e cartoncino dei rifiuti urbani e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/recupero.
 - Servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in cartone (selettiva) dei rifiuti urbani e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/recupero (solo per utenze non domestiche).
 - Servizio di raccolta differenziata degli imballaggi in plastica dei rifiuti urbani e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/recupero.
 - Servizio di raccolta differenziata degli imballaggi/contenitori in vetro e metallo (lattine/scatolame) dei rifiuti urbani e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/recupero.
- b) Servizio di rimozione/raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale (discariche abusive) e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/smaltimento/recupero.
- c) Servizio raccolta dei pannolini e pannoloni e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/recupero/smaltimento.
- d) Servizio di ritiro a domicilio di rifiuti biodegradabili (sfalci e potature), degli ingombranti/RAEE ed altra tipologia di rifiuto conferibile presso l'ecocentro comunale/ "Isola Ecologica", e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/recupero.
- e) Collaborazione per la gestione delle giornate ecologiche e trasporto dei rifiuti raccolti presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/recupero/smaltimento.
- f) Gestione Ecocentro Comunale/ Centro di trasferta ("Isola Ecologica") con servizio di raccolta differenziata delle frazioni di rifiuti recuperabili effettuata presso lo stesso e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/smaltimento/recupero.
- g) Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi quali pile esauste, farmaci scaduti, cartucce e toner esausti, e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/recupero.
- h) Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/recupero.
- i) Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti proveniente dai mercati settimanali, fiere occasionali e manifestazioni di interesse pubblico e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/recupero/smaltimento.
- j) Servizio di lavaggio/sanificazione dei contenitori;
- k) Attività di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, educazione ambientale e supporto alla redazione della Carta dei servizi.
- l) Servizio di Spazzamento stradale meccanizzato di tutto il territorio, lavaggio strade e svuotamento cestini porta rifiuti, dei cestini per deiezioni canine ed altri servizi accessori.
- m) Servizio di spazzamento manuale.
- n) Servizio di spazzamento stradale meccanizzato e lavaggio delle strade e delle aree per i mercati settimanali, le fiere occasionali e le manifestazioni.
- o) Servizio di raccolta delle siringhe abbandonate e trasporto presso idoneo impianto autorizzato al trattamento/smaltimento.
- p) Servizio di derattizzazione
- q) Servizio di disinfestazione larvicida e adulticida.

- r) Servizio di rimozione/sanificazione/disinfezione escrementi di topo e guano di piccione.
- s) Rimozione carogne animali
- t) Servizio rimozione manufatti in amianto e bonifica siti contaminati.

Le modalità di svolgimento dei servizi di cui sopra e delle attività ad essi connessi sono specificatamente dettagliati nel disciplinare tecnico, nel Capitolato Speciale di Appalto, nelle relative schede tecniche allegate e nella Relazione Tecnica di progetto.

5. NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI

Per ogni qualsiasi inconveniente durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, oltre ai contatti degli Uffici comunali, si elencano i seguenti numeri telefonici:

Servizi Sanitari:

FARMACIA CENTRO ABITATO	06.9086085
FARMACIA ZONA MONTE CAMINETTO	06.69414735
SANITARIA-ORTOPEDIA	06.9039000

Servizi di Emergenza:

POLIZIA	113
CARABINIERI	112
COMANDO STAZIONE CARABINIERI	06.90112117
AMBULANZA -PRONTO SOCCORSO	118
ASL-RMF CENTRO KINESITERAPIA SACROFANO	06.99890610
CENTRO ANTIVELENI (POLICLINICO GEMELLI)	06.3054343
VIGILI DEL FUOCO -V.V.F.	115
SOCCORSO STRADALE A.C.I.	803116
COMUNE DI SACROFANO	06.90117001
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	06.72057205
GUARDIA DI FINANZA	117
ASTRAL	06.51687516-
COTRAL	800.174.471
POLIZIA MUNICIPALE	06.9086381
PROTEZIONE CIVILE SACROFANO	06.87770774
ENTE REGIONALE PARCO DI VEIO	06.9042774
ENEL (SEGNALAZIONE GUASTI)	803.500
ITALGAS (SEGNALAZIONE GUASTI)	800.900.999
ACEA (SEGNALAZIONE GUASTI)	800.130.335
TELECOM (SEGNALAZIONE GUASTI)	06.46952400

6. PROCEDURE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE

L'analisi delle condizioni dei luoghi di lavoro nei quali dovranno essere svolte le attività affidate all'Appaltatore è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla valutazione ed alla conseguente eliminazione o riduzione al minimo dei rischi da interferenza.

Dunque l'individuazione di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

Il Comune di Sacrofano coordina una riunione periodica tra i responsabili dei vari settori al fine di verificare l'eventuale presenza futura di ditte operanti sul territorio comunale che possano comportare rischi di interferenza con la Società appaltatrice che svolge i servizi oggetto del presente appalto. Inoltre, il responsabile dei lavori pubblici e il responsabile dello sportello unico dell'Edilizia

dovranno comunicare al responsabile competente del presente appalto i lavori pubblici o di edilizia privata che verranno avviati sul territorio comunale e che possono creare interferenze con lo svolgimento dei servizi del presente documento. In caso di presunte interferenze tra la Società appaltatrice dei servizi del presente appalto e le altre ditte operanti sul territorio comunale, i responsabili dei servizi dell'Ente appaltante interessati, se lo riterranno opportuno, convocheranno le ditte per verificare le misure da mettere in atto per l'eliminazione dei rischi di interferenza.

La Società appaltatrice (mandataria e mandanti in caso di ATI) ed eventuali sub-appaltatori verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico-LL.PP attraverso riunioni di coordinamento prima e durante lo svolgimento dei servizi sugli eventuali rischi di interferenza.

Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il responsabile del procedimento, il direttore dell'esecuzione del contratto, un rappresentante della Società appaltatrice, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli altri soggetti che si riterranno utili, verranno discusse le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

La Società appaltatrice sarà tenuta a partecipare alle riunioni convocate e ad effettuare un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati.

Si fa presente in particolare quanto segue:

- Il luogo di svolgimento delle attività conferite in appalto è costituito dal territorio comunale di Sacrofano.
- I rischi da interferenza possono riguardare:
 - a. interazioni tra i lavoratori operanti per conto dell'Appaltatore, i lavoratori operanti per conto del Comune, i lavoratori operanti per conto di altri appaltatori o subappaltatori;
 - b. interazioni tra i lavoratori operanti per conto dell'Appaltatore e i cittadini, o altri privati.

Per quanto riguarda le interazioni di cui al punto 1, il Comune provvede a prescrivere comportamenti corretti ai propri

dipendenti e, per mezzo del D.U.V.R.I. o di altri documenti prescrittivi, anche ai lavoratori operanti in relazione ad appalti, ecc.; su tali comportamenti il Comune esercita anche la dovuta vigilanza.

Per quanto riguarda le interazioni di cui al punto 2, va da sé che i comportamenti dei singoli non sono prevedibili, in particolare con riferimento a minori, popolazione anziana, ecc.; pertanto, farà obbligo all'appaltatore prescrivere al proprio personale comportamenti dettati da prudenza e diligenza in ogni circostanza, e più ancora in particolare nelle aree ove sono presenti pedoni, in vicinanza delle scuole e di altri luoghi frequentati da categorie "deboli" (bambini, anziani, portatori di handicap, ecc.).

Si fa obbligo all'appaltatore di segnalare eventuali situazioni che possano essere fonte di pericolo, in modo che il Comune possa adottare misure atte all'eliminazione o riduzione dei rischi (a solo titolo di esempio, si cita la collocazione di bidoni di raccolta subito dopo una curva, o comunque in condizioni che possano comportare una scarsa o tardiva visibilità da parte di veicoli che sopraggiungano, ecc.). In questi casi, il Comune, come previsto dalla legge, si farà carico della cooperazione con l'Appaltatore per l'adozione di misure di miglioramento condivise.

La Società appaltatrice nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e durante lo svolgimento degli stessi dovrà comunicare al Responsabile del Servizio competente:

- Elenco Aziende,
- Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto.
- Elenco Macchine ed Attrezzature.

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della Società appaltatrice e/o messi a disposizione dall'Ente appaltante. Tutte le macchine e attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore comprese le norme igienico sanitarie e della sicurezza vigenti e quelle del Codice della Strada. Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicata al fine di operare in condizioni di massima sicurezza. L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, debbono essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si deve lavorare, non debbono cioè essere eccessivamente rumorosi, né tecnicamente inefficienti e rispondenti ai requisiti di marcatura CE.

La ditta dovrà inoltre utilizzare esclusivamente lavoratori in possesso dei titoli abilitativi richiesti per le attività e di un'adeguata formazione.

Inoltre la ditta dovrà attenersi a tutte le norme operative descritte nel capitolato speciale d'appalto, ivi incluse le schede tecniche allegate allo stesso, e dovrà:

- Individuare i soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze.
- Individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso.
- Stabilire i criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione.

Prima di effettuare lo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto, laddove vi siano attività in corso, la Società appaltatrice dovrà:

- a) mettere a conoscenza gli operatori presenti e il Direttore dell'esecuzione del contratto di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- b) al termine della giornata lavorativa ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nella struttura di ricovero;
- c) svolgere i servizi con personale di numero adeguato rispetto ai carichi di lavoro;
- d) dotare il personale di indumenti di lavoro permettendo l'individuazione del nominativo dell'operatore mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 123/2007;
- e) formare continuamente il personale sul corretto utilizzo dei mezzi di raccolta;
- f) non ingombrare con materiali e/o attrezzature le strade e le proprietà private;
- g) effettuare la movimentazione delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti in sicurezza;
- h) non usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Ente appaltante.

7. COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze dei servizi, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'art. 7 comma 1 del DPR n.222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);

- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente. Nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato. Si riporta nella tabella seguente un quadro economico per la quantificazione delle interferenze che dovrà essere integrato durante l'appalto se ritenuto opportuno dal responsabile del procedimento e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

ELEMENTO	U.M.	Quantità minime	Costo unitario	Costo totale
Riunione e sopralluogo preliminare (tra l'affidamento dell'incarico e la firma del contratto) di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP ed un legale rappresentante della Ditta vincitrice dell'Appalto ed il Legale rappresentante dell'Ente Committente al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la Ditta Appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. Il datore di lavoro e/o l'RSPP dell'impresa appaltatrice valuteranno in quella sede tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in sicurezza delle attività oggetto dell'incarico	metri	3	€ 250,00	€ 750,00
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cartellonistica di interdizione a personale estraneo in prossimità dell'area di intervento, eseguito in scatolato in alluminio 25/10 e finiture in pellicola rifrangente di classe 1 diametro 60 cm; ▪ Cartello per indicazione presenza presidio antincendio (estintore); ▪ Segnaletica di pericolo nei pressi dell'area di intervento; ▪ Cartellonistica di direzione indicante "pedoni al lato opposto", eseguito in scatolato di alluminio 25/10 e finiture in pellicola rifrangente di classe 1 diametro 60 cm. 	nr	3	€ 100,00	€ 300,00
Verifiche periodiche efficienza mezzi	nr	3	€ 500,00	€ 1.500,00
Spese inerenti analisi e controlli periodici sui veicoli in servizio (ambientali ed acustici)	nr	3	€ 200,00	€ 600,00
DPI di base (calcolato per 5 persone)	nr	3	€ 100,00	€ 300,00
Integrazione della sorveglianza sanitaria del personale esposto a rischio biologico	nr	2	€ 75,00	€ 150,00
Cassetta di primo soccorso	nr	2	€ 50,00	€ 100,00
Pacchetto di medicazione (considerando n. 6 mezzi)	nr	6	€ 50,00	€ 300,00

Estintore su ogni singolo mezzo	nr	6	€ 70,00	€ 420,00
Corsi di informazione formazione e addestramento	nr	3	€ 200,00	€ 600,00
Segnalazione di lavoro effettuata da moviere con bandierine o palette segnaletiche rifrangenti colore rosso/verde, incluse nel prezzo, con valutazione oraria per tempo di effettivo servizio per ciascuna persona impegnata	nr	6	€ 30,00	€180,00
Riunioni periodiche annuali per aggiornamento DUVRI (1 ora per due volte l'anno)	nr	2	€ 150,00	€ 300,00
TOTALE ANNUO				€ 5.500,00
TOTALE (3 ANNI)				€ 16.500,00

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

8. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) rappresenta ai sensi dell'art. 279 comma 1 lett. b) del DPR 207/2010 le indicazioni e le disposizioni per la gestione delle interferenze durante l'esecuzione del contratto di servizi. Pertanto, in tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento tra la Società appaltatrice, gli operatori comunali e le altre ditte operanti sul territorio comunale ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare aggiornamenti al documento medesimo in sede di svolgimento dei servizi vista la complessità del contratto da eseguire.

Infatti, come dichiarato da circolari del Ministero del Lavoro e ribadito dall'ANAC, il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

